



## REGOLAMENTO SUI CRITERI PER L'USCITA AUTONOMA DEGLI ALUNNI

(approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 3 giugno 2015)

A seguito dei pareri espressi dall'Avvocatura dello Stato e delle diverse sentenze susseguite, le Istituzioni scolastiche sono tenute ad adottare disposizioni interne all'Istituto onde esercitare la vigilanza, effettiva e potenziale, dei minori ad essa affidati. Tali disposizioni dovranno tenere conto di diversi fattori ambientali e individuali, in linea con i disposti sopra citati ed essere supportate dalle decisioni e dalle scelte organizzative di seguito riportate.

### CRITERI GENERALI

- 1. Richiesta di autorizzazione.** Il Dirigente Scolastico, su richiesta scritta della famiglia, in considerazione dell'età anagrafica degli alunni e del livello di maturazione raggiunto, può consentire l'uscita autonoma al termine delle lezioni di norma esclusivamente agli alunni frequentanti la classe quinta della scuola primaria e le classi prima, seconda e terza della scuola secondaria di primo grado.
- 2. Valutazione della domanda.** La concessione da parte del Dirigente sarà supportata da una valutazione fatta dal personale scolastico del plesso interessato, tenendo presenti i sottoelencati criteri.
  - a. Fattori ambientali.** L'uscita autonoma degli alunni sarà autorizzata dal Dirigente Scolastico solamente dopo un'analisi dei fattori di rischio potenzialmente prevedibili e quindi oggetto di valutazione in condizioni di normalità. Sono esclusi dalla valutazione tutti i fenomeni eccezionali, inconsueti e comunque non ricadenti in situazioni note e riconducibili alla normale capacità previsionale degli operatori scolastici.
  - b. Fattori individuali.** La valutazione riguarderà altresì le caratteristiche degli alunni, con particolare riferimento a manifestazioni comportamentali che richiedono forme di controllo intensificato o una particolare attenzione.
- 3. Diniego dell'autorizzazione.** Se il Dirigente Scolastico e il personale docente riterranno non sussistenti le condizioni di normalità relative ai fattori ambientali atte a garantire una efficace tutela e non sufficiente la maturità comportamentale del soggetto, con provvedimento scritto motivato non sarà consentita l'uscita autonoma dell'alunno.
- 4. Concessione dell'autorizzazione.** Alla luce delle sopra riportate indicazioni, il Dirigente Scolastico potrà autorizzare i docenti e il personale scolastico a consentire l'uscita autonoma degli alunni che presentano i requisiti evidenziati. Il provvedimento ha durata annuale (anno scolastico).
- 5. Revoca dell'autorizzazione.** L'autorizzazione può essere revocata in qualsiasi momento, con atto unilaterale motivato scritto da parte della Scuola, qualora vengano meno le condizioni che ne costituiscono il presupposto.

## LA DICHIARAZIONE DELLE FAMIGLIE

La domanda di uscita autonoma degli alunni deve essere formulata da chi detiene la potestà genitoriale, secondo un apposito modello fornito dalla Scuola.

La domanda conterrà una dichiarazione nella quale la famiglia attesti la conoscenza delle pratiche e delle procedure attivate dalla scuola attraverso il presente Regolamento e confermi l'accettazione e la condivisione delle decisioni del Dirigente Scolastico.

La dichiarazione rappresenta una precisa assunzione di responsabilità da parte del richiedente, non tanto per esonerare la Scuola da compiti che le sono assegnati per legge, quanto per manifestare in modo inequivocabile la volontà di far subentrare, all'uscita da scuola, la propria *vigilanza potenziale* alla vigilanza effettiva del personale scolastico.

### FATTORI AMBIENTALI

- **Collocazione della scuola:** posizione centrale/decentrata della scuola – tipologia dei percorsi casa/scuola
- **Viabilità e traffico:** tipo di viabilità (strade ad alta intensità di traffico, tipo di strade: statali/provinciali/comunali), aree e orari ad alta intensità di traffico, presenza di aree pedonali, zone di attraversamento protette, piste pedonali e ciclabili, traffico veicolare, potenzialità di assembramento, eventi o occasioni particolari (manifestazioni, ricorrenze, sagre, fiere, mercati, ecc.)
- **Residenza alunno:** distanza dell'abitazione dell'alunno, relazione tra i fattori di viabilità e traffico con il domicilio, percorsi casa/scuola, eventuale utilizzo della bicicletta
- **Controllo del territorio:** presenza VV.UU., presenza di adulti lungo il percorso, valutazione statistica della tipologia, ripetitività e numero incidenti verificatisi, eventuali accordi/comunicazioni con le Forze dell'Ordine.
- **Modalità di spostamento:** si valuterà la richiesta anche rispetto al mezzo di trasporto utilizzato. L'uscita autonoma è consentita a piedi oppure in bicicletta, preferibilmente con il casco, dopo attenta valutazione. Non è possibile il rientro a casa con lo scooter.

### FATTORI INDIVIDUALI

- **Autonomia personale:** capacità autonoma di gestirsi e di gestire il contesto ambientale - conoscenza dei corretti comportamenti e delle principali regole della circolazione stradale - utilizzo consapevole e pertinente delle regole e delle competenze acquisite - capacità di usare correttamente la bicicletta –
- **Atteggiamenti individuali:** adeguata capacità di attenzione e concentrazione – affidabilità, senso di responsabilità, corretta applicazione delle competenze acquisite
- **Caratteristiche caratteriali:** eccessiva vivacità – aggressività – scarso senso del pericolo – distrazione.

### DELEGHE

La delega per il ritiro degli alunni può essere concessa solo a maggiorenni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Maria Pastrello